



Comune di Cocquio Trevisago
Provincia di Varese

Via Roma,54

Tel 0332/975151
Fax 0332/700977

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 27 del 24/07/2015

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO I.U.C. APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 15 DEL 16.07.2014

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 20:45, nel Salone del Teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso in Caldana, Via Malgarini 3, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria Seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BALLARIN MARIO	SI	NO	8	RIBOLZI FERNANDA	SI	NO
2	CASTELLINI GIANNI MARIO	SI	NO	9	RONDINA GIANPIERO	SI	NO
3	DE MARTINO AGOSTINO	NO	SI	10	MELONI GIOVANNA	SI	NO
4	GRIFFINI VITTORIO	SI	NO	11	SAVOLDI MARIA LUISA	SI	NO
5	NIGRI LUIGI	SI	NO	12	LEMPI LEONARDO	SI	NO
6	MARTINOIA MICHELA	SI	NO	13	CAUZZO NOEMI	SI	NO
7	BEVILACQUA ANTONELLO LUIGI	SI	NO				

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assiste Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Cardillo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Mario Ballarin nella sua qualità di Il Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO I.U.C. APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 15 DEL 16.07.2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Consigliere delegato Martinoia, che comunica l'inserimento nel regolamento dell'agevolazione per i fabbricati concessi in uso gratuito dai genitori ai propri figli;

Premesso che con delibera di consiglio comunale n. 15 del 16.07.2014 è stato approvato il "regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (iuc)";

Preso atto che l'imposta comunale unica, disciplinata dall'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 147/2013 si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili, collegato alla loro natura a valore, l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

Ravvisata la necessità di dettagliare ulteriormente, al fine di una certezza normativa nei rapporti con il contribuente alcuni articoli del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica Comunale;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2014, che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13-05-2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali;

Viste le sotto indicate modifiche proposte dal competente ufficio:

SEZIONE IMU:

- Inserire il seguente articolo:

ART.11/BIS AGEVOLAZIONI PER CASI PARTICOLARI

"Per l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli o figli/genitori), che la utilizzano come abitazione principale e in cui risultano essere

residenti, l'importo dovuto, calcolato sulla base dell'aliquota ordinaria prevista per gli altri fabbricati, è ridotto del 50%.

Per usufruire di tale agevolazione il contribuente deve presentare al protocollo apposita istanza redatta su modello predisposto dal Comune e l'agevolazione avrà effetto da tale data.

Solo per l'anno 2015, per le istanze presentate entro il 16/12/2015, l'agevolazione avrà effetto retroattivo fin dal primo gennaio 2015.

Il contribuente dovrà inoltre tempestivamente comunicare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stata concessa l'agevolazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nell'istanza e di procedere a norma di legge in caso di dichiarazioni non veritiere.”

SEZIONE TARI:

- modificare il comma 7 dell'articolo 25 nel testo che segue:

“Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di emissione dell'avviso di pagamento. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia dall'anno seguente”.

- modificare il comma 3 dell'articolo 27 nel testo che segue:

“Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 10%. La riduzione è subordinata e ha effetto dalla data di presentazione di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo e corredata dalla documentazione attestante il possesso/acquisto dell'apposito contenitore”.

- modificare il comma 1 dell'articolo 32 nel testo che segue:

“I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione di inizio, di variazione o di cessazione del possesso, dell'occupazione o detenzione dei locali e delle aree scoperte entro 60 giorni da quello in cui si è verificato l'evento.”

- modificare così il comma 3 dell'articolo 33 nel testo che segue:

“.....si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all'articolo 49 comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione”.

- modificare il comma 3 dell'articolo 18 nel testo che segue:

“Per le utenze domestiche, la presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti”.

- modificare il comma 4 dell'articolo 18 nel testo che segue:

“Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.”

Ritenuto pertanto, necessario modificare il comma 1 dell'art. 35 del regolamento IUC approvato;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la

trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile Settore Economico-Finanziario e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Proceduto a votazione per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 12, Votanti n. 11, Favorevoli n. 11, Contrari n. 0, Astenuti n. 1 (Rondina);

DELIBERA

1. Di modificare il regolamento IUC approvato con delibera di CC. n. 15 del 16.07.2014 nei termini di seguito riportati:

SEZIONE IMU:

- Inserire il seguente articolo:

ART.11/BIS AGEVOLAZIONI PER CASI PARTICOLARI

“Per l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli o figli/genitori), che la utilizzano come abitazione principale e in cui risultano essere residenti, l'importo dovuto, calcolato sulla base dell'aliquota ordinaria prevista per gli altri fabbricati, è ridotto del 50%.

Per usufruire di tale agevolazione il contribuente deve presentare al protocollo apposita istanza redatta su modello predisposto dal Comune e l'agevolazione avrà effetto da tale data.

Solo per l'anno 2015, per le istanze presentate entro il 16/12/2015, l'agevolazione avrà effetto retroattivo fin dal primo gennaio 2015.

Il contribuente dovrà inoltre tempestivamente comunicare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stata concessa l'agevolazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nell'istanza e di procedere a norma di legge in caso di dichiarazioni non veritiere.”

SEZIONE TARI:

- modificare il comma 7 dell'articolo 25 nel testo che segue:

“Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di emissione dell'avviso di pagamento. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia dall'anno seguente”.

- modificare il comma 3 dell'articolo 27 nel testo che segue:

“Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 10%. La riduzione è subordinata e ha effetto dalla data di presentazione di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo e corredata dalla documentazione attestante il possesso/acquisto dell'apposito contenitore”.

- modificare il comma 1 dell'articolo 32 nel testo che segue:

“I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione di inizio, di variazione o di cessazione del possesso, dell’occupazione o detenzione dei locali e delle aree scoperte entro 60 giorni da quello in cui si è verificato l’evento.”

- modificare così il comma 3 dell’articolo 33 nel testo che segue:
“.....si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all’articolo 49 comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione”.
- modificare il comma 3 dell’articolo 18 nel testo che segue:
“Per le utenze domestiche, la presenza di arredo oppure l’attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell’occupazione o conduzione dell’immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti”.
- modificare il comma 4 dell’articolo 18 nel testo che segue:
“Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l’esercizio di attività nell’immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.”

2. Di dare atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione sono abrogate le disposizioni regolamentari in contrasto con il regolamento IUC così come modificato dal presente atto;

3. Di trasmettere telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, la delibera di approvazione della modifica al regolamento dell’Imposta Unica Comunale secondo le modalità stabilite con nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto ad autonoma votazione resa per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 12, Votanti n. 11, Favorevoli n. 11, Contrari n. 0, Astenuti n. 1 (Rondina);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Mario Ballarin

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Cardillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online del Comune il :
31/07/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134
– 4° comma – del Decreto Legislativo n° 267/2000 in data 24.07.2015.

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Cardillo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Online di questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal 31/07/2015 al 15/08/2015 ed è divenuta esecutiva:

[X] in data 24.07.2015 ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n°
267.

[] in data _____, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del Decreto
Legislativo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Cardillo

Cocquio Trevisago